PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1584 di lunedì 06 novembre 2006

Malattie professionali da agenti fisici

La situazione italiana ed europea analizzata dall'inail. L'ipoacusia è la patologia più diffusa in Italia.

Pubblicità

Il 12 e 13 ottobre a Modena si è tenuto il "dBA 2006", la convention organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica della USL di Modena, dedicata ai rischi da agenti fisici. L'INAIL ha contribuito con una relazione riguardante le malattie professionali da agenti fisici in Italia nell'ultimo quinquennio.

Una sintesi della relazione è stata pubblicata nell'ultimo numero di Dati Inail.

Gli agenti fisici (rumore, vibrazioni, ecc) provocano oltre la metà delle tecnopatie denunciate all'Inail: annualmente si registrano più di 13mila casi (sui circa 26mila complessivi), soprattutto a carico dell'apparato uditivo (oltre 7mila casi) ed osteoarticolare, nonché le sempre più ricorrenti tendiniti ed affezioni dei dischi intervertebrali.
Determinante per l'esposizione al rischio è il tipo di attività lavorativa e, nell'ambito dell'Industria e Servizi, particolarmente colpita è l'Industria manifatturiera, dove si concentra circa la metà delle patologie da agente fisico: in particolare al primo posto l'Industria metallurgica con oltre 1.700 casi denunciati nel 2005 (il 17% delle malattie da agente fisico), seguita da quella della lavorazione dei minerali non metalliferi e dalla fabbricazione di mezzi di trasporto che con quasi 500 casi ricopre un ruolo significativo nella graduatoria di rischio.

Anche in Europa, così come in Italia, il gruppo di malattie professionali più consistente ha riguardato nel 2003, ultimo anno disponibile per EUROSTAT*, quelle provocate da agenti fisici con circa il 70% degli oltre 54mila casi riconosciuti in complesso (+6,7% rispetto al 2002). Le malattie più diffuse sono state le tendinopatie della mano e del polso, con il 28,5% dei casi, seguite dalle ipoacusie con il 26,9%, dalle epicondiliti (23,2%) e da quelle provocate dalla cosiddetta sindrome del tunnel carpale (13,7%). Tra i settori economici, il più elevato numero di malattie professionali da agenti fisici si riscontra nell'Industria Manifatturiera, comparto peraltro composto da settori di attività vari e non sempre omogenei, con quasi 18mila riconoscimenti pari a circa il 47% dei casi; seguono il settore delle Costruzioni che da solo ne assomma oltre il 15,2%, quello dell'Estrazione di minerali (9%) il Commercio (7%).
A cura di Andrea Bucciarelli e Alessandro Salvati.

* (a) EUROSTAT - Comprende soltanto 11 Stati membri: non forniscono dati Germania, Francia, Irlanda e Grecia.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.